

Editoria. Giuseppe Magnarapa UN ANGOLO DI PURGATORIO

Edizioni Solfanelli

Giuseppe Magnarapa
UN ANGOLO DI PURGATORIO
Edizioni Solfanelli

Processata per l'effera morte del figlioletto e tradotta nel Carcere di Torino, Annalisa Blasi non rinuncia in alcuna occasione a proclamare la sua innocenza.

Bella, affascinante e benestante, stride come un giglio sul letame nel contesto carcerario, pieno di donne sole, abbruttite e dimenticate, quando non stanche e frustrate.

Pur sostenuta dal padre e dal marito, ma anche da una campagna condotta dalle pagine di Il Foglio Cittadino, la vicenda sembra tuttavia perdere terreno, recedendo lentamente dalle prime pagine del giornale alla cronaca locale.

La scoperta del diario dell'adolescente Annalisa gioca allora un ruolo determinante, aprendo uno spiraglio sulla verità, sui segreti celati, su un vissuto complesso e drammatico a cui suo malgrado il cronista Fabrizio Bennati si ritrova ad assistere.

«Prima che eventuali lettori decidano di esplorare il mio Un angolo di Purgatorio, lasciatemi chiarire un paio di cose.

«Se, com'è inequivocabile, questo romanzo si ispira al caso di Cogne, non per questo si propone di darne spiegazione.

«Accade spesso che i romanzi si ispirino a fatti realmente accaduti, soprattutto quando è controverso il modo in cui essi si sono svolti, ma lo scrittore che li esplora attraverso l'ottica della sua immaginazione non pretende di dar loro chiarimento: li trasfigura semplicemente, attraverso una narrazione che scaturisce dal confronto tra il suo mondo interiore e le riflessioni evocate dall'evento. E poiché è innegabile che i fatti di Cogne abbiano rappresentato una fonte inesauribile di stimoli intellettivi ed emotivi, ne deriva che ciascuno di noi ha reagito secondo il suo stile, in base, cioè, al modello di funzionamento della propria struttura psichica. Alcuni, cercando di capire attraverso i pareri degli esperti e i reportage dei giornalisti, oppure parlandone più volte con amici e conoscenti; altri, come me, con un bisogno irrefrenabile di prendere carta e penna e mettersi a scrivere.»

Giuseppe Magnarapa è nato a Roma nel 1947. Medico specialista in Neuropsichiatria, è stato fino al 2007 Dirigente Responsabile del Centro di Salute Mentale di Guidonia (Roma), e Docente del Master post-laurea di secondo livello in Psicologia Investigativa, Giudiziaria e Penitenziaria presso l'Università di Cassino (FR).

Autore di numerosi lavori scientifici di contenuto criminologico, ha pubblicato, in collaborazione con la dott.ssa Daniela Pappa, i saggi dal titolo "Teoria e pratica dell'omicidio seriale" (Armando Editore, Roma 2003) e "Gli Eredi di Caino. Psicopatologia dell'omicidio pubblico e privato" (Edizioni Associate, Roma 2006).

Ha pubblicato sette romanzi di narrativa: "Complotto finale" (Solfanelli, Chieti 1990); "I sogni degli altri" (Editrice Silver Press, Genova 1995), vincitore del Premio Letterario "L'incontro"; "La morte non basta. Obiettivo Berlusconi" (Edizioni Associate, Roma 2007); "L'altro capo del filo" (Runde Taarn Edizioni, Varese 2008); "Psicomicidio" (Il Rovescio Editore, Roma 2009);

“NGF. L’ultimo trapianto” (Tabula fati, Chieti 2009); “La stanza dei giochi” (Arduino Sacco, Roma 2012), vincitore del concorso letterario “Il Giallista inedito”.

Giuseppe Magnarapa
UN ANGOLO DI PURGATORIO
Edizioni Solfanelli
[ISBN-978-88-7497-829-8]
Pagg. 320 - € 20,00

<http://www.edizionisolfanelli.it/unangolodipurgatorio.htm>